Free Time... Sports Park!

Il "Free Time... Sports Park!" è situato a nord della "North South Line", immerso nella zona industriale di Singapore e ch si affaccia con lo streto di Singapore.
È percorso interamente da una linea ferroviaria ormai dismessa, con una sezione trasversale di media di 18m. Essa divide il Free Time Sport Park in due parti distinte: la zona invasa dalla mangrovia a nord e l'area adibita a campi sportivi e verde attrezzato a sud.
La ferrovia ha una funzione di collegamento ciclopedonale con i vari impianti sportivi che le sono a ridosso e ha il compito di accompagnare il visitatore con una visuale storica della mangrovia che accosta la ferrovia.
Ai due capi dell' area si origina un "nastro" che andrà ad invadere il terrorio, insinuandosi lungo tutta l'area d'intervento e andando a disegnare varie zone verdi pensate come filari regolari di alberi o come bosco dallo sviluppo più irregolare. Questo percorso guida il visitatore in ogni parte del parco, trovando zone di ristoro e sosta, zone verdi e aree sportive attrezzate. A questo sistema di percorsi, infatti, si affianca tutta una serie di impianti sportivi pensati soprattutto per turisti, viaggiatori e cittadini di Singapore.
Nella parte a nord del parco, oltre la linea ferroviaria, troviamo una grande area destinata solo ed esclusivamente alla crescita e alla permanenza della mangrovia, pianta simbolo di Singapore. Inoltre in quest'area è stato pensato un sistema di percorsi pedonali che vada a fondersi nelle mangrove stesse.
La progettazione degli impianti sportivi ha riguardato varie tipologie di campi da gioco (campi da calcetto, da basket, da pallavolo, da tennis e da cricket). Inoltre si è pensato anche ad una serie di edifici di servizio (con funzione di spogliatoi, magazzini, ecc...) che affiancano i suddetti campi sportivi.
La linea ferroviaria separa la zona delle mangrovie da ciò che è un vero e proprio parco artificiale, caratterizzato, in alcuni punti, da un disegno di una forte ortogonalità che si andrà poi a raccordare con le mangrovie stesse. Tale parco artificiale è posto fra le due aree sportive che di fatto lo circondano.
Meridionalmente situata rispetto a quest'area, vi è una spiaggia con una rimessa per barche, canoe, tavole da surf, che potrà essere utilizzata dai visitatori per la pratica di sport acquatici.

Valby Idrætspark, Arch. Stigh Anderson

Il più grande impianto sportivo out-door del nord Europa. Sarà in futuro l'area più importante della Danimarca sportiva.
Sla ha redatto il piano globale che formerà la base per un'ulteriore pianificazio' ne del territorio, compreso lo sviluppo di un piano locale. Il piano soddisfa le aspettative dei residenti per una viva città sportiva con alloggi confortevoli.

zona storica tipo del percorso ferroviario

Vegetazione attuale

- North-South Line
- Foresta secondaria
- Mangrovie
- Foresta primaria
- Bacini acquatici

Analisi del contesto

- Industrie
- Area di progetto
- Railway corridor

Analisi sistema infrastrutturale

- Viabilità primaria (Bukit Timah Expressway)
- Woodlands Ave 3
- Viabilità secondaria
- Ferrovia
- Fermata metropolitana

Analisi destinazioni d' uso

- Casa di riposo (Baxter Healthcare)
- Chartered Semiconducor Manufactoring

Percorsi e accessi

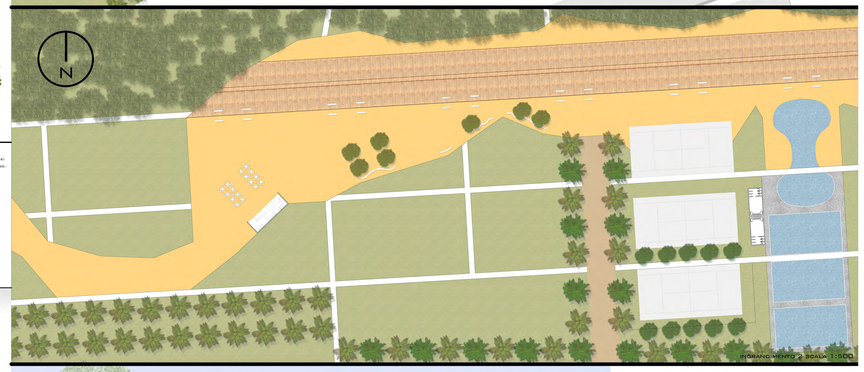
- Percorso a nastro
- Railway
- Percorsi secondari
- Percorsi all' interno della zona naturalistica
- Accessi

Analisi funzioni

- Campi sportivi
- Verde attrezzato
- Mangrovie

Abroma Augusta (L.) L.f. – Family Name : Malvaceae – Common Name : (Devil's Cotton.
Baeckea frutescens – Family Name : Myrtaceae – Common Name : False Rosemary.
Lansium domesticum – Family Name : Meliaceae – Common Name : Langsat, Duku.
Dalbergia latifolia – Family Name : Fabaceae (Leguminosae) – Common Name : East Indian Rosewood.

ingrandimento 1 scala 1:500



ingrandimento 2 scala 1:500

visuale del nastro che si affaccia sul canale

sezione prospettica 1

sezione prospettica 2

UNICAM
Università di Camerino
1336

Università degli studi di Camerino
Scuola di Architettura e Design
"Eduardo Vittoria"

Corso di Laurea in
SCIENZE DELL' ARCHITETTURA

Studente:
Mirco Bolognini
Matricola n. 081653

Relatore:
Bianca Maria Rinaldi

"FREE TIME... SPORT PARK!!!"

A.A. 2013-2014

FREE TIME... SPORT PARK: Progetto di un parco urbano lungo la North-South Line di Singapore

Singapore è una metropoli densa, un luogo dal passato breve al quale la colonizzazione da parte degli inglesi ha dato una forte impronta di potenza commerciale.
Il periodo post-coloniale segna per Singapore un nuovo inizio: con le prime elezioni nel 1959 viene messa in pratica una politica di modernizzazione dell'isola che diventa così un luogo di sperimentazione. L'amministrazione pubblica vuole infatti basare la costruzione della nuova immagine di Singapore su una dicotomia tra naturalità, carattere autoctono e predominante sopratutto in passato; e artificialità, derivata dalla forte industrializzazione degli ultimi anni. La regolarizzazione di questi due aspetti ha portato ad uno sviluppo pensato.
Koolhaas, nel suo ritratto alla città, scrive:"Praticamente tutta Singapore ha meno di trent'anni; la città rappresenta la produzione ideologica degli ultimi tre decenni nella sua forma pura, incontaminata da residui contestuali sopravvissuti. E' guidata da un regime che ha escluso l'accidente e la casualità; anche la natura è interamente rifatta. E' pura intenzione; se c'è caos, è caos ideato; se è brutta, è di una bruttezza progettata; se è assurda, è di una assurdità voluta. Singapore rappresenta un caso unico di ecologia del contemporaneo"; la natura quindi si inserisce e diventa parte integrante del panorama urbano, contribuendo a renderne il suo tessuto vario e frammentario
Queste caratteristiche possono essere lette non solo sul piano fisico, ma anche su quello culturale: Singapore infatti è uno stato insulare costituito da sessantaré isole in cui convive, in modo pacifico, una molteplicità di etnie. Ciò ha sicuramente che contribuzione ad accentuare il suo carattere di Stato frammentato ma, al tempo stesso, eterogeneo.
E' attraversato dalla North-South Line, linea ferroviaria che lo collega alla Malesia, utilizzata, nel periodo coloniale, per il trasporto di materie prime. Il tracciato si estende per circa ventiùnque km e attraversa contesti urbani variegati e molto diversi tra loro che raccontano la città.
Nel 2010 la North-South Line è stata dismessa come via di comunicazione e la municipalità ha deciso di trasformarla in un parco lineare basandosi proprio sul tentativo di creare una commistione fra gli aspetti più caratteristici di questa metropoli: naturalità e artificialità.

Area di progetto

L' area di progetto è ubicata nel margine nord della metropoli, affacciata sul mare che divide, a pochi chilometri di distanza, Singapore dalla città di Johor Bahru dello stato della Malesia.
Il sito metropolitano è costituito da insediamenti prevalentemente industriali ed è caratterizzato dalla presenza di una vasta area di mangrove, protette dalla specifica normativa urbanistica della città.
A margine vi è il segno forte e deciso della vecchia linea ferroviaria di collegamento con la Malesia che rappresenta il bord line tra il forte segno naturale delle mangrove e l' intervento umano della viabilità urbana (woodlands Rd) e degli insediamenti industriali con capannoni, silos e depositi.
Il collegamento dell' area di progetto alla città è rappresentato:
- Dalla Woodlands Rd sulla quale sono presenti dei sovrappassi pedonali che scavalcando la strada per atterrare nell' area verde
- Dalle fermate della metropolitana e dell' autobus urbano.

Progetto.

Il riferimento principale è il grande impianto sportivo out-door realizzato in Danimarca dall' architetto Stigh Anderson, dove i vari impianti sportivi sono collegati da un percorso pedonale attrezzato.
Il progetto sviluppato pone l' elemento naturale della mangrovia a stretto dialogo con l' elemento artificiale degli impianti sportivi e questa, si insidua all' interno del progetto quasi a voler impossessarsi di nuove aree, debordando oltre l' area ferroviaria che attualmente ne costituisce invece un limite netto.
L' asse portante del progetto è un percorso pedonale ad andamento sinuoso, apparentemente casuale, lungo il quale si susseguono gli elementi progettuali costituiti da impianti sportivi, dalle aree verdi, dai boschi con quattro essenze arboree, da spazi di relax e dalle zone di spiaggia.
La casualità è solo apparente perché in realtà la forma planimetrica vuole ricordare la sinuosità dell' apparato radicale della mangrovia.
Anche la successione delle funzioni assegnate agli spazi hanno un' ordine preciso che alterna spazi sportivi alla grande fascia verde progettata con un ordine geometrico in contrapposizione alla casualità e spontaneità della mangrovia.

Nella zona sud del progetto è stata collocata un' area destinata a spiaggia a bordo del Mandai River e attrezzata con sundreas, restaurant, bar e subito dopo, appena l' area trasversale di progetto lo consente e sempre lungo il Mandai River, sono stati previsti la prima zona di impianti sportivi costituita da:
- campi da futsal
- campi da volley
- swimming pool
- campi da basket
- skating
- campi da tennis

Gli impianti sono separati da filari di alberi con gli gli ambienti di servizio degli spogliatoi previsti con strutture in legno a basso impatto ambientale.
Ancora una volta la natura vince il confronto con lo spazio artificiale costruito a servizio dell' uomo.
Lo sviluppo progettuale prosegue, nella parte centrale della fascia progettata, con una sequenza di boschi costituiti da 4 essenze arboree diverse a dimensione crescente, scelte a contrastare l' inquinamento ambientale derivante dall' area industriale.
Da una ricerca specifica è risultato che le più idonee per questa funzione sono le piante autoctone mediciali della:
- Abroma Augusta con una crescita fino a 2,5 m di altezza
- Baeckea Frutescens con una crescita fino a 8-7 m di altezza
- Lansium Domesticum con una crescita fino a 30-35 m di altezza
- Dalbergia Latifoglia con una crescita fino a 40 m

Nella piega dell' area di progetto è stato inserito un laghetto a cerniera tra i due tratti.
E' un invaso artificiale con diametro di circa 100 m alimentato con acqua salmastra direttamente dal Mandai River profondo 5 m.

A questo punto l' area di progetto incontra la vecchia ferrovia della North - South Line.
Il progetto di recupero dello spazio ferroviario prevede:
- Il mantenimento fisico dei vecchi binari quale testimonianza storica della vecchia linea di collegamento con la Malesia.
- La realizzazione di un percorso pedonale pavimentato in legno adiacente l' asse ferroviario ed interno alla nuova mangrovia.
- L' interruzione della rigida linea ferroviaria con l' espansione dell' area esistente delle mangrovie.

Proseguendo il progetto prevede uno spazio destinato al relax con alberature delle stesse specie precedenti e poste a filari regolari e con percorsi pedonali ortogonali che collegano le differenti aree.
Lungo gli assi pedonali e ex ferroviario sono ubicati delle attrezzature turistiche per la ristorazione e il relax.

Nella parte terminale del progetto, a nord-est, sono stati inseriti altri impianti sportivi e la spiaggia, quasi in maniera simmetrica alla parte iniziale.

Nell' area delle mangrovie, lasciata progettare dalla natura stessa, l' unico elemento artificiale è rappresentato da un percorso pedonale di piccole dimensioni che si snoda all' interno della vegetazione.
Anche questo percorso dovrà essere dettato dalle esigenze della crescita delle radici delle mangrovie.

Bibliografia:
- Sito internet di Stigh Anderson http://www.sla.dk/

"Spazi urbani sono luoghi dove ci incontriamo in città. SLA lavora con spazi urbani in entrambi i nuovi insediamenti e con la trasformazione di ambienti esistenti. L'obiettivo è quello di trasformare gli spazi della città in attrazioni sensuali. Spazi urbani non sono semplici vuoti tra gli edifici, ma i luoghi in cui ci muoviamo e dove ci incontriamo.

La città è soggetta a continui cambiamenti. Pertanto il programma per l'utilizzo di uno spazio urbano deve essere aperto per un estendono che permette cambiare diverse volte. Siamo sempre consapevoli di coinvolgere storia nei nostri progetti, e vediamo conservazione come fonte di ispirazione per lo sviluppo di nuove identità.

Il lavoro con gli spazi urbani comprende un'indagine in corso su come percepiamo il nostro ambiente. Pertanto, il tempo e il cambiamento delle stagioni può essere vissuta in spazi urbani di SLA, e materiali sono sempre utilizzate con la creazione di esperienze sensuali in mente."

Tavole curriculari

1) Progetto urbano a Sant' Erasmo (VE)

Progetto di punto vendita di prodotti agricoli e di azienda agricola per la coltivazione di vigneti e di carciofo violetto.

Il progetto prevede:
- la realizzazione di una struttura di una cooperativa per la vendita di prodotti agricoli composta da 3 blocchi sfalzati in pianta, uno per lo stoccaggio degli alimenti, uno per lo spazio di vendita diretta al pubblico ed uno per l' immagazzinamento dei prodotti ai prodotti al servizio delle aziende della cooperativa.
- la casa di abitazione della famiglia colonica con spazi privati e spazi comuni.
- la struttura per l' ufficio aziendale;
- la conformazione e distribuzione degli spazi per le coltivazioni ed i relativi percorsi.

2) Progetto Social housing nel territorio comune di San Benedetto del Tronto (AP)

Il progetto prevede una struttura per la collocazione di nuclei familiari di diversa estrazione sociale:
- un livello con appartamenti per le giovani coppie
- un livello con appartamenti per nuclei familiari di anziani
- un livello con appartamenti per studenti
- un livello destinato a servizi.

Le caratteristiche compositive proprie del progetto sono la modificabilità nel tempo degli spazi per il loro adeguamento alle esigenze dei nuclei familiari in espansione o in decremento.
Le caratteristiche architettoniche sono l' utilizzo del brisolei esterno e l' utilizzo di materiali con alta coibentazione termica per portare lo stabile in classe A+.